



Rassegna Stampa Maggio 2014



27 maggio 2014 – Repubblica Bari, pag. 11: *Ora i festival puntano sulle radici
“Ripartiamo dalle nostre comunità”*

Ora i festival puntano sulle radici “Ripartiamo dalle nostre comunità”

ANNA PURICELLA

Il futuro alle spalle. La Puglia si guarda indietro per affrontare meglio il domani, affidandosi a manifestazioni che esaltano il profondo legame con le sue radici. Alla scoperta della storia, ma da utilizzare come volano per l'economia presente e attrattore turistico. A Monte Sant'Angelo comincia oggi la Settimana della cultura Unesco: "Vogliamo fare del turismo culturale il vero motore dello sviluppo economico della città", dice chiaramente il sindaco Antonio Di Iasio. E quindi si partono dalle tracce longobarde sul Gargano (il primo appuntamento alle 19 all'auditorium delle Clarisse Angelillis è con il documentario *L'Italia dei Longobardi*) per comporre un programma vario che include la presentazio-

ne del libro *Non dirmi che hai paura di Giuseppe Catozzella* (finalista al premio Strega) e il concerto jazz di chiusura con Natalio Mangalatte e Juan Carlos Albello, il 31 maggio. Le rievocazioni storiche sembra non bastino più, soprattutto se fini a se stesse. Rivendicare l'appartenenza a un luogo significa chiedersi quali sono le potenzialità di un patrimonio così pesante, quali le dinamiche perché sia più accattivante. "C'è sempre il rischio di reinventare la storia, dando a esempio un'immagine del mondo contadino in stile Mulino Bianco, dimenticando che invece è fatica e dolore — analizza il fondatore del Centro studi normanno-svevi Giuseppe Losapio — Quando si utilizza la storia, bisogna comunicare anche il modo

in cui lo si fa, creare un dialogo con il pubblico. Altrimenti va a finire come quei musei che non riescono a parlare con il territorio, con le scuole e con le associazioni". E infatti saranno 300 studenti a viaggiare il 30 maggio nel Medioevo, nel parco rupestre La-ma d'Antico grazie alla fondazione San Domenico.

E domani parte il Festival della ruralità organizzato dal Parco nazionale dell'Alta Murgia, in un altro Unesco, Castel del Monte. Il tema è "Pane e vino", a celebrarli non solo rappresentanti istituzionali (dal viceministro alle Politiche agricole Andrea Olivero al presidente della Regione Nichi Vendola), ma anche Gianrico Carofiglio (con il reading *Il maestro di bastone* alle 19), e fino al primo giugno con altri scrittori come Gaetano Cappelli e Ga-

briella Genisi, musicisti e artisti del cibo (come Roy Paci e Nicola Difino o lo chef Almo Bibolotti), docenti universitari, operatori del settore, medici (info parcoaltamurgia.gov.it). Soprattutto, sono previsti convegni, escursioni e degustazioni, laboratori indirizzati alle scuole. "Di recente si è detto che la facoltà di Agraria è l'unica in Italia ad avere un aumento nel numero di iscritti — nota il presidente dell'ente Parco Cesare Veronico — Come sempre la sensibilità dei ragazzi è accelerata rispetto alla politica. Vogliamo così creare un luogo di discussione attorno a temi come la ruralità, che è agricoltura ma anche turismo. D'altronde i giovani che tornano ai campi sono sì agricoltori, ma laureati ed esperti di marketing, al loro agio con internet". Il retaggio culturale si



Rassegna Stampa Maggio 2014



trasforma così in motivo d'orgoglio, oltre che in una soluzione concreta alle difficoltà imposte dalla crisi. E i piccoli comuni hanno alzato la testa da tempo. A Ceglie Messapica è pronta la decima edizione del Festival dei giochi e delle tradizioni (dal 29 maggio al primo giugno), invasione di migliaia di persone nel centro storico per recuperare la genuinità del divertimento di una vol-

ta (il primo evento è con la "Iena" Nadia Toffa, che ha scritto *Quando il gioco si fa duro* sulle ludopatie). A Borgagne, in Salento, dal 30 maggio al 2 giugno ricorrono i dieci anni di "Borgoinfesta", tra arte, concerti e progetti speciali come la "Notte delle cento chitarre". Lo slogan? "Essere comunità".

Boom di eventi all'insegna di tradizione e paesaggio: "Grande risposta del pubblico"



LARURALITÀ
Dadomani il festival promosso dal parco dell'Alta Murgia